

Codice DB1606

D.D. 24 luglio 2014, n. 513

L.R. N. 18/2012 - art. 14. "Fondo Acquisizione Crediti". Criteri, tempi e modalita' per il recupero dei finanziamenti erogati ai sensi della L.R. 24 dicembre 2009, n. 34.

Premesso che:

con legge regionale N. 34 del 24 dicembre 2009 “Norme straordinarie a sostegno dei lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico. Fondo Speciale di garanzia”, è stato istituito un “Fondo speciale di garanzia a sostegno dei lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico” per far fronte alle conseguenze sociali della crisi che in Piemonte ha investito il sistema delle imprese e sostenere i lavoratori che non percepivano da tempo la retribuzione; tale fondo, costituito da 3 milioni di euro, consentiva ai lavoratori che ne avevano diritto di richiedere agli Istituti Bancari un prestito massimo di 2.500,00 euro, garantito dal suddetto fondo, senza costi per il lavoratore stesso.

Premesso altresì che:

l’art. 14 della Legge regionale n. 18 del 28 dicembre 2012 stabilisce:

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. ad acquisire dagli Istituti Bancari, al valore nominale, la titolarità dei crediti per finanziamenti ai lavoratori erogati in attuazione della L.R. 24 dicembre 2009, n. 34;
- che Finpiemonte S.p.A. provveda a concludere con le banche interessate intese che comprendano anche un impegno di cooperazione delle banche nelle eventuali azioni di recupero del credito;
- che la Giunta regionale, con successivo provvedimento, individua tempi e modalità per le richieste di rimborso dei finanziamenti precisando altresì eventuali criteri e circostanze tassative, relative alle condizioni economiche dei beneficiari dei finanziamenti e della loro famiglia, la cui sussistenza può abilitare Finpiemonte S.p.A. a rinunciare, in tutto o in parte, a richiedere il rimborso del finanziamento;
- di istituire il “Fondo Acquisizione Crediti” per l’acquisto dei crediti per finanziamenti ai lavoratori erogati in attuazione della L.R. 24 dicembre 2009, n. 34, attingendo la sua dotazione finanziaria dalle disponibilità presenti nel “Fondo Speciale di Garanzia a sostegno dei lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico”;
- che eventuali mancati rimborsi dei finanziamenti, anche per effetto di rinunce consentite dal provvedimento della Giunta regionale, restano a carico esclusivo del Fondo.

Con proprio atto del 23 gennaio 2013, n. 2-5245, la Giunta regionale ha deliberato, fra l’altro, la costituzione del suddetto “Fondo Acquisizione Crediti” con una dotazione finanziaria pari a € 1.250.000,00 e l’individuazione di Finpiemonte S.p.A. (ente in House alla Regione istituito con L.R. n. 17/2007) quale soggetto gestore del predetto Fondo Acquisizione Crediti, demandando a proprio successivo atto l’individuazione di tempi e modalità per le richieste di rimborso dei finanziamenti precisando altresì eventuali criteri e circostanze tassative, relative alle condizioni economiche dei beneficiari dei finanziamenti e delle loro famiglie, la cui sussistenza può abilitare Finpiemonte S.p.A. a rinunciare, in tutto o in parte, a richiedere il rimborso del finanziamento.

Con determinazione del Direttore della Direzione regionale Attività Produttive n. 520 del 30-10-2013 è stato approvato lo schema di Contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione del Fondo Acquisizione Crediti dei lavoratori

dependenti in condizioni di disagio economico, ai sensi della L.R. n. 18 del 28-12-2012, Contratto sottoscritto in data 28-11-2013 rep. n. 455/013.

Finpiemonte S.p.A. ha acquisito dagli Istituti Bancari, al valore nominale, la titolarità dei crediti per finanziamenti ai lavoratori erogati in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 34 del 24 dicembre 2009 per un ammontare pari a € 1.013.409,04.

Considerato che nell'incontro svoltosi presso la Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte in data 14 gennaio 2014 con la partecipazione di CGIL Piemonte, CISL Piemonte e UIL Piemonte per l'esame delle problematiche connesse al recupero dei finanziamenti erogati ai lavoratori ai sensi della L.R. n. 34/2009 e dell'art. 14 della L.R. n. 18 del 28-12-2012, si è valutato positivamente un'ipotesi di articolazione delle modalità, tempi e criteri del rimborso dei finanziamenti che prevede in sintesi:

- a) l'esenzione dal rimborso per situazioni economiche pari o inferiori a € 10.000,00;
- b) la progressione della percentuale del prestito da restituire per situazioni economiche superiori a € 10.000,00 e inferiori a € 20.000,00;
- c) il rimborso totale del prestito per situazioni economiche superiori a € 20.000,00;
- d) qualora al momento della richiesta del rimborso la situazione economica ISEE sia peggiorata rispetto agli anni precedenti la lavoratrice o il lavoratore ha la facoltà di presentare un ISEE integrato;
- e) la restituzione del prestito in una unica soluzione entro 6 mesi dalla richiesta del rimborso o la sua rateizzazione in 12 mesi.

Vista la D.G.R. n. 30-66 del 2 luglio 2014 avente ad oggetto L.R. n. 18/2012 – art. 14. “Fondo acquisizione crediti”. Criteri, tempi e modalità per il recupero dei finanziamenti erogati ai sensi della L.R. 24 dicembre 2009, n. 34.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso

Il Direttore Regionale

vista la L.R. n. 34/2009;

visto l'art. 14 L.R. n. 18/2012;

visto D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 come integrato D.Lgs. 3 maggio 2000 n. 130;

visto D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221 come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242;

visto D.P.C.M. 18 maggio 2001;

visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;

visto l'art. 95 dello Statuto.

determina

che Finpiemonte S.p.A. proceda al recupero del finanziamento ai sensi della L.R. n. 34/2009 e dell'art. 14 della L.R. n. 18/2012 secondo i seguenti tempi, modalità e criteri:

- i beneficiari del finanziamento e le loro famiglie che si trovino in una situazione economica pari o inferiore alla soglia di euro 10.000,00 certificata ISEE anno 2013 sono esentati dal rimborso del prestito ricevuto;
- i beneficiari del finanziamento e le loro famiglie che si trovino in una situazione economica inferiore a euro 20.000,00 e superiore a euro 10.000,00 certificata ISEE anno 2013 la percentuale del prestito da restituire è pari alla percentuale dell'incremento della situazione economica determinata rispetto all'ammontare della situazione economica di cui al punto precedente (euro 10.000,00);
- i beneficiari del finanziamento e le loro famiglie che si trovino in una situazione economica pari o superiore a euro 20.000,00 o che non presentino idonea documentazione debbono restituire l'intero finanziamento;

che la restituzione del finanziamento potrà avvenire in una unica soluzione entro 6 mesi dalla richiesta del rimborso o con una rateizzazione, a tasso zero, in 12 mesi;

che i lavoratori che non verseranno l'importo dovuto entro le tempistiche indicate verranno iscritti a ruolo da parte della Regione Piemonte per l'importo dovuto;

che la richiesta del rimborso ai beneficiari dovrà essere effettuata, da parte di Finpiemonte S.p.A., entro sessanta giorni dalla data di approvazione della presente determinazione, con l'indicazione che i beneficiari dovranno procedere con il relativo rimborso, a decorrere dal 3 novembre 2014, informando gli stessi dei diversi tempi, modalità e condizioni per la restituzione del finanziamento;

che i beneficiari hanno la facoltà di presentare agli uffici di Finpiemonte S.p.A. l'ISEE anno 2013 o in aggiunta la documentazione provvisoria relativa ad un periodo di tempo più ravvicinato rispetto alla data di richiesta di restituzione del finanziamento, conformemente a quanto indicato nella nota informativa inviata da Finpiemonte S.p.A. ai beneficiari stessi;

che qualora la documentazione provvisoria di cui al punto precedente attesti una significativa variazione negativa della situazione economica relativa all'anno 2014 rispetto all'anno 2013, ai fini della determinazione delle condizioni per la restituzione del finanziamento, determinata dalla nuova situazione lavorativa (quale, ad esempio, la perdita del posto di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro, la cassa integrazione, la cessazione dell'attività e altre situazioni analoghe) il rimborso è provvisoriamente definito sulla base della documentazione provvisoria presentata dai beneficiari;

che la nuova situazione economica determinata dalla documentazione provvisoria dovrà essere verificata con la dichiarazione certificata ISEE anno 2014 al fine di stabilire il rimborso definitivo del finanziamento. L'eventuale conguaglio sarà successivamente accreditato o addebitato;

che Finpiemonte S.p.A. proceda ai controlli ai sensi dell'art. 19 della "Convenzione Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. del 22 marzo 2010, n. 2 -13588; si intendono, in tal senso, i controlli a campione sulle dichiarazioni dei lavoratori nella misura massima del 5% del totale;

che Finpiemonte S.p.A. provvederà a concludere con le banche interessate intese che comprendano anche un impegno di cooperazione delle banche nelle eventuali azioni di recupero ai sensi dell'art. 14 comma 3 ter della L.R. 18/2012.

Di prendere atto che Finpiemonte S.p.A., Società in house della Regione Piemonte, provvederà all'adozione del provvedimento di esenzione totale o parziale dal rimborso dei crediti che verrà pubblicato ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto